

RINNOVO DEL CCNL ABI

OCCASIONE PER UN NUOVO PATTO GENERAZIONALE

L'azione sindacale nei momenti di crisi è stata in passato attuata cercando di salvaguardare l'occupazione, il salario ed i diritti con un'attenzione particolare ai diretti interessati rinunciando a volte a quell'elemento di solidarietà generazionale sul quale si fonda la nostra azione.

Questo comportamento ha creato delle difformità e dei doppi regimi che, di volta in volta, si sono accentuati, producendo all'interno del mondo del lavoro il paradosso che vi siano lavoratori che godono di particolari prerogative, minando in sé la stessa azione sindacale nel momento in cui si deve ricercare una complessiva unità di intenti.

Questo è avvenuto sia a livello nazionale con la riforma pensionistica del '94, ma ancora a livello contrattuale di categoria quando nel '99 si decise di intervenire su determinati istituti contrattuali (scatti di anzianità, premi di rendimento e altro) a sfavore dei neo assunti e dei più giovani in senso generale.

Riteniamo non sia più il momento per prestarsi a logiche di questa natura, tese ad essere "garantiste" per alcuni e "neganti" per altri le medesime opportunità.

Per questo, consapevoli che ABI sta chiedendo con forza l'abolizione degli automatismi, intendendo come tali in particolare gli "scatti di anzianità" presenti nel CCNL, strumentalizzando l'attuale situazione di crisi del sistema creatasi da logiche di erogazione del credito e non certo da un eccesso del costo del lavoro, come Fisac chiediamo l'impegno della organizzazione a non accettare al tavolo di contrattazione ogni proposta che possa creare ulteriori distinzioni all'interno della categoria. In particolare chiediamo che non vengano accettate logiche contrattuali che possano portare allo scambio fra un aumento contrattuale per tutti intervenendo in negativo sugli strumenti che potranno garantire ai più giovani un qualche recupero salariale, con particolare riferimento agli scatti di anzianità ed agli inquadramenti contrattuali. Al contrario l'equità e l'equilibrio contrattuale dovrebbe favorire proprio le giovani generazioni per ridurre la forbice creatasi negli anni.

[Scarica ODG NUOVO PATTO GENERAZIONALE](#)